

CONTRAZIONE

In linea di principio, nello scritto si tende a ricostituire la parola nella sua forma completa:

Avì i
au lieu de *vi* (con i)

Se ciò non è possibile (perché la forma completa non è utilizzata o non è riconosciuta dal parlante) si distinguono due casi:

- Se la contraZIONE dà origine ad un monosillabo, si scrive una sola parola:

su la
dà *sla* (sulla)

- **Se la contraZIONE dà come risultato un polisillabo, si scrivono due o più parole separate da un apostrofo:**

enté ou
dà *ent'ou* (nello)

FORMA COMPLETA	CONTRAZIONE	CASO	ESEMPIO	ITALIANO
de la	dla	monosillabo	A l'oura dla sina venuve dézot la tabia a queuye lé frizaillé. ...	All'ora di colazione, veniva sotto il tavolo per raccogliere le briciole.
avì i	vi	monosillabo	Di vatche vi corne botte	Delle mucche dalle corna arricciate
enté ou	ent'ou	polisillabo	Tùit si qué vivavoun ent'ou tchahtel	Tutti quelli che vivevano nel castello
pé lé	pi	polysyllabe

NOTE

- Per la contraZIONE del pronome relativo «que» e del pronome personale «i», si veda la scheda: *ContraZIONE que + i*

ELISIONE

L'elisione ad inizio parola non è indicata dall'apostrofo.

FORMA COMPLETA	ELISIONE	ESEMPIO	ITALIANO
eunna	na	Henque dit-teu sé bétèn insembio lé sout é atsétèn na vatse?	Cosa ne diresti se mettessimo insieme i nostri risparmi e comprassimo una mucca?
euncò	co	... é euntre leur co l'apotre Pière	... e tra questi anche l'apostolo Pietro
eun atro	n atro	... a dretta dé n atro crehtón	... a destra un altro colle
eun'atra	n'atra	Eunna tchoza l'é prèdjé, n'atra l'é ehcrire	Parlare è una cosa, scrivere un'altra
eungn ommo	gn ommo	Gn ommo l'ayé dou garsón	Un uomo aveva due figli
ehtabio	htabio	La minèn-poue ou mén htabio qué y et pieu lardjo	la porteremo nella mia stalla che è più grande

NOTE

- Si scriverà *n'atra*, poiché in questo caso l'apostrofo rappresenta l'elisione della «a» dell'aggettivo *eunna*.